



CDS e le sue pubblicazioni, CDS e la sua storia

*a cura di
Saverio De Bartolo*

CDS Edizioni 2001

Una sintesi della produzione bibliografica Cds, curata da Saverio De Bartolo, è consultabile sul sito www.ilcads.org. Il volume completo è di 251 pagine.

L'articolo qui riportato è la presentazione dell'Autore al voluminoso e paziente lavoro di ricostruzione di tanti anni di ricerche e pubblicazioni.

(CDS, Cooperativa di Documentazione e Studi economico sociali. S.c.a r.l.)

1972-2002, i trent'anni del Cds

Con il 1996 CDS ha incominciato a guardare indietro con la celebrazione del decennale dell'Annuario, proponendo una rilettura dei contenuti dei dieci volumi pubblicati. Oggi si propone di ripercorrere la sua storia, che è parte della storia di Ferrara dal suo punto di osservazione, attraverso la sua Biblioteca, per una rilettura dei contenuti dell'intero corpo delle sue pubblicazioni - più di un catalogo di tipo tradizionale in quanto ad informazioni fornite.

Si ricomincia con l'Annuario proponendo le schede di ciascun volume, per visualizzare i contenuti in modo sintetico. Si continua con le schede dei libri di contenuto monografico pubblicati negli anni e con le collane di pubblicazioni di vario contenuto.

Quindi si riportano le pubblicazioni periodiche che si sono succedute nel tempo: "Note di documentazione", quasi una rivista di contenuto economico e sociale, per approdare alla rivista degna di tal nome che è stata "CDS documentazione", densa di contenuti di interesse, che travalica il contesto locale e regionale dei primi momenti per arrivare a un contesto nazionale. I "Dossier di documentazione", i "Dibattiti", affiancano e seguono la pubblicazione della rivista,

contribuendo ad allargare e approfondire le tematiche oggetto di dibattito politico sociale del momento. Fin qui il CDS nato in cooperativa nel 1980.

Il decennio precedente, di ispirazione prevalentemente sindacale - in partenza, nei primi anni settanta, all'interno dei Chimici CISL, poi sempre più all'interno del sindacato unitario dei chimici, e in seguito sempre più intercategoriale e sospinto nel più vasto territorio nazionale - è segnato da pubblicazioni periodiche e monografiche che documentano le attività sindacali, - che ricordiamo, non erano soltanto centrate sulle lotte per le rivendicazioni salariali all'interno delle fabbriche ma comprendevano i grandi temi delle riforme, delle ristrutturazioni industriali, dei problemi sociali più importanti.

In questo contesto troviamo i "Quaderni FLERICA", la rivista trimestrale "Orizzonti", i "Quaderni della Formazione", i Quaderni FULC Ferrara, il periodico "il Fulc Ferrara", quindi tutta una serie di pubblicazioni contenenti atti di convegni, congressi, seminari di studio e altri momenti di dibattito sui più svariati temi di carattere sindacale, economico, sociale.

Nei titoli parliamo di documentazione e di storia: è una ispirazione dettata dalla lettura delle schede di documentazione assiemate per questo fascicolo. Se la documentazione ha corpo nell'insieme delle schede, la storia traspare dalla lettura dei titoli riportati negli indici, in quanto a vastità di temi, e dalla lettura dei testi che affiancano la scheda libro, che altro non sono che gli editoriali, un po' ridotti per ragioni di spazio, riportati sulle pubblicazioni stesse.

Si ritrovano in essi gli elementi e i riferimenti per una storia del CDS e gli elementi di una storia delle idee e degli obiettivi perseguiti da CDS. Che non appare soltanto come editore di opere altrui ma come centro di iniziative di ricerca e di dibattito dei temi che attengono al territorio e alla società, nelle sedi più alte dell'amministrazione e della politica del territorio. Caratteristiche, queste, gelosamente conservate lungo la ormai trentennale vita culturale di CDS.

Come si può constatare, la rivisitazione della biblioteca procede un po' a ritroso, con un percorso mentale che ha anche il sapore del ricordo, anche se di ricordo recente.

In un primo tempo si era scelta la via di inserire dei fascicoli nella "Lettera del CDS", periodico dei soci della cooperativa, privilegiando in tal modo la comunicazione con i soci, con le persone e gli enti con cui il CDS ha rapporti di vicinato culturale e professionale. Successivamente si è scelto di mettere a punto una raccolta completa in forma di fascicolo da mettere a disposizione di chiunque abbia interesse a conoscere il CDS e la sua storia.